



Repertorio n. 16210

numero n. 7319

Atto Costitutivo dell'Associazione Nazionale Magistrati
Militari (A.M.M.I.)

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentosessantasei il giorno ven-
ti quattro del mese di novembre

24-11-1969

M. Roma via Federico Lesi n. 42 (ex Santadun) nello
appartamento interno di (6)

Avanti me Avvocato Giambattista Gli Notaio in Nettuno,
iscritto nel Collegio dei Dist. Notari Riuniti di
Roma, Velletri e Lintara ecc.

sono con i signori:

- 1) Dott. Foreale Ugo nato a ² Villaricca (Napoli) il 4-
11-1904 (quattro novembre millenovecentoquattro) e
domiciliato in Roma, via Monumentana 183, Magistrato Militari.
- 2) Dott. Perazzoli Giuseppe nato a Rajatransse (Dresda Reno)
il 16-12-1917 (dieci dicembre millenovecentodieci) e
domiciliato in Roma, via delle Baldine 25, Magistrato Militari.
- 3) Dott. De Amicis Rinaldo nato ad ³ Alfedena (Modena) (L'Aquila)
il 30-11-1914 (trenta novembre millenovecentoquattordici) domi-
ciliato in Corchiera, viale Italia 44, Magistrato Militari.
- 4) Dott. Ferrarri Francesco nato a Galatro (Reggio Calabria) il
24-3-1917 (ventiquattro marzo millenovecentodieci) domiciliato
in Roma via Notre Signora di Lourdes 82, Magistrato Militari.

8227

ESATTORE 11/12/69

ESATTORE 3337

ESATTORE 2450 (che mi la qua)

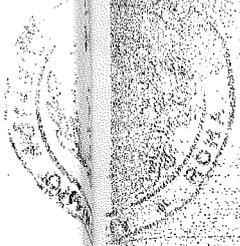
ESATTORE



ARCHIVIO NOTARILE DI ROMA RICEVUTA N° 284



8228

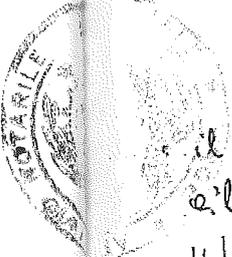


- 5) Rodi Guido nato a Pantelleria (Trapani) il 6-12-1910⁵
domiciliato a Roma Francesco Belloni 24, Magistrato militare
- 6) Dott. Roselli Floro nato a Pozzuoli il 1-6-1913
(primo giugno millenovecentotredici), domiciliato a
Roma via delle Balduine 120, Magistrato militare.
- 7) Dott. Vittorio Venturo nato a Nicotri il 28-8-1916
(ventotto agosto millenovecentotredici) domiciliato a Roma
Via ⁷Giuglietti di Montini 21, Magistrato militare.
- 8) Dott. Scintino Ugo nato a Palermo il 19-2-1914⁶
(fabbraio millenovecentoquattordici) domiciliato in Roma
via delle Miliie 5/a Magistrato militare
- 9) Dott. ~~Perelli~~ Giuseppe nato a Roma il 10-11-1923
(primo novembre ¹⁰1923) millenovecentoventitre) domiciliato
a Roma via delle Fornaceie 163 Magistrato militare
- 10) Dott. Genaro delli Paoli nato a Modugno (Caserta) il
29 ¹¹marzo 1920 (ventinove ¹¹marzo millenovecentoventi) domiciliato
in Roma, via Lancia e Roguifici 85, Magistrato militare.
- 11) Dott. Alfio Marino Nicolosi nato a Catania il 19-9-1935
¹⁰ottobre millenovecentotrentacinque) domiciliato in Roma
Via Di Val Maire 18, Magistrato militare
- 12) Dott. Francesco Sanderi, nato ad Acireale (Catania)
il 2-4-1909 (due aprile millenovecento nove) domiciliato ¹²
in via Costabella 26, Magistrato militare
- 13) Dott. Giovanni Di Blasi nato a Caserta

Prof. Paolo Deffanti
 Augusto Luciano Marcolini
 Giuseppe Papalini
 Oreste Scanducci
 Enrico Scerifani

...
 ...
 ...

8229



- il 18-2-1923 (oliotto febbraio millenovecentoventitre) domiciliato in Roma, via Antonio Mordini 14, magistrato militare
- 14) Dott. Pier Nicola Pantano nato a Rofliano (Lorena) il 5-3-1914 (cinque marzo millenovecentoquattordici) domiciliato a Roma viale Bruno Buozzi n. 63, magistrato militare
- 15) Zagerese De ¹³ ~~Alfonso~~ nato a Benevento il 25-7-1932 (venticinque luglio millenovecentotrentadue) domiciliato a Torre del Greco (Napoli), magistrato militare
- 16) Crisdenali Dott. Fiagio nato a Sant'Angelo dei Lombardi il 29-10-1924 (ventinove ottobre millenovecentoventiquattro) domiciliato in Napoli, via Pietro Castellino, 101, magistrato militare
- 17) ¹⁴ ~~Teala~~ Mario nato a Napoli il 8-9-1923 (otto settembre millenovecentoventitre) domiciliato a Napoli ¹⁵ ~~via~~ ¹⁵ ~~via~~ (vicende) traverse Domenico Fontana 47, magistrato militare
- 18) Romano Dott. Claudio nato a Lorena il 26-8-1924 (ventisei agosto millenovecentoventiquattro) domiciliato a Napoli Corso V. Azis. Emanuele 474, magistrato militare
- 19) Licaroli Dott. Nicola nato ad Aversa il 14-6-1924 (quattordici giugno millenovecentoventiquattro) domiciliato in via Platani, magistrato militare
- 20) ¹⁶ ~~Quaranta~~ Orlando nato a Contrade (Avellino) il 2-12-1919 (due dicembre millenovecentodieciannove) domiciliato in Napoli via Caracciolo, 68, magistrato militare
- 21) ¹⁷ ~~Diesi~~ ¹⁷ ~~Donato~~ dott. Di Iasi Donato nato a Sant'Angelo dei Lombardi il 6-12-1923 (sei

8230



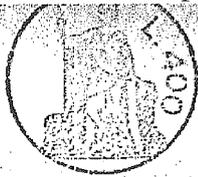
Alfonso
Cesareo de Amicis

Alfonso
Cesareo de Amicis

Giuseppe
Mazzanti

dicembre millenovecentotrenta / domiciliato in
Aversa alla V. Rosa ¹² / maggiorato militare

Detti comparanti tutti ex Italiani italiani delle cui
identità personali io Notaio sono personalmente certo,
per la rinuncia, col mio consenso, all'assistenza
dei testimoni, valendo dar vita all'Associazione
Nazionale Magistrati Militari (A.N.M.I.), con questo
atto convergono e fanno risultare quanto segue:
Articolo 1° E' costituita fra i comparanti, e fra
quanti in seguito ad verranno a far parte, la
Associazione Nazionale Magistrati Militari (A.N.M.I.)
con sede in Roma, provvisoriamente in Via
Nomentana n. 183, interno n. 10 (dici) Tella sala A
avente gli scopi di cui all'articolo due dello Stat.



8231

Libro Sociale

Detta Associazione è retta dallo Statuto, composto di trentadue (32) articoli, ²⁶ che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "A", presi nel loro insieme integrante ed essenziale, omettendo di darne lettura per espone e concesso di propria e volontà dei componenti i quali dichiarano di averne piena conoscenza.

Articolo 2) - Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai fondi indicati nell'articolo tre dello Statuto sociale.

Articolo 3) - Le norme sull'ordinamento e sulla amministrazione dell'Associazione, i diritti e gli obblighi degli associati, le condizioni della loro ammissione e l'uscita dallo Statuto dell'Associazione.

Articolo 4) - L'elezione del primo Consiglio Direttivo avverrà entro il termine massimo di sei mesi dalla data di riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione, secondo le norme contenute nello Statuto. Nel frattempo l'Associazione sarà retta provvisoriamente da un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario-Tesoriere e quattro consiglieri, con le attribuzioni a ciascuno spettanti giusta lo Statuto allegato. Essi resteranno in carica sino alla prima elezione del Consiglio Direttivo, a meno

la disposizione di legge.

Articolo 8.) - Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.

Per le firme marginali del presente atto e dello allegato Statuto vengono delegati i signori Dottori: Foscolo Ugo, Leontino Ugo, Alfio Massimo Nicolosi, Merletti Giuseppe, De Amicis Adolfo, Delli Paoli Ferruccio.

Richiesto io Notario ho ricevuto questo atto dal quale ho dato lettura ai conferenti ed, a mia interpellanza, me riconoscono il contenuto interamente conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono, unitamente all'allegato, insieme con me Notario.

Il presente atto scritto da persona di mia fiducia comprende pagine sette meno tre righe dieci.

1^a cassetta Nazionale, Città Nazionale.

2^a cassetta Villanica, Città VILLARICA.

3^a cassetta Medusa.

4^a cassetta Lazzeri, Città LA SPEZIA.

5^a cassetta (sei dicembre mille novecentodieci).

6^a cassetta in via.

7^a cassetta Giorgio, Città GORGIA.

8^a cassetta otto, Città DICHIOTTO.

9^a cassetta Nalletti, Città MERLETTI.

10^a cassetta 1923.

8234

- ¹¹ T^a cancella "marzo" e T^a "agosto" _____
- ¹² T^a "aggiunge" in Roma _____
- ¹³ T^a cancella "Enrico" e T^a "ERMANO" _____
- ¹⁴ T^a "aggiunge" Botti _____
- ¹⁵ T^a cancella "Via" e T^a "II^a" _____
- ¹⁶ T^a cancella "Giuseppe" e T^a "Botti GUARINO" _____
- ¹⁷ T^a cancella "Dionigi" e T^a cancella "Larcione" e T^a "CORCIONE, palazzo Mericanello" _____
- ¹⁸ T^a cancella "A.M.M.I." e T^a "A.M.M.I." _____
- ¹⁹ T^a cancella "incrementarne" e T^a "incrementarne" _____
- ²⁰ T^a cancella "A" _____
- ²¹ T^a cancella "bon" e T^a "rispettivamente ad em" _____
- ²² T^a "aggiunge" da solo, senza necessità di convocazione dell'assemblea _____
- ²³ T^a "aggiunge" soppressioni e aggiunte _____
- ²⁴ T^a "aggiunge" comunque T^a "aggiunge" che i componenti un congruo, e v. _____
- ²⁵ T^a cancella "Guarino" e T^a "GUARINO" T^a "aggiunge" mentre per tutti le altre mode _____
- ²⁶ fide, rimane fermo quanto previsto nell'articolo 31 dello Statuto _____

Postille ventotto (28) da me

Ut in litteris si comparantur in questi apparati

v. Mario Venturo

Ugo Luolo
 Leopoldo Venturo
 Alfio Luciano Luolo
 Giuseppe Melli
 Adolfo Venturo

8235

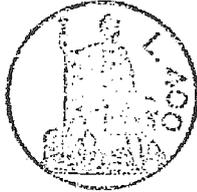
Emman Zagone
Emman Zagone
Emman Zagone
Nicola Riccarelli
Francesco Lenderi
Bigio Pizzetti
Pier Maria Pautano
Glorio Roselli
Carlo Romano
Mario Gelo
Carlo Geronzi
Sante di La...
P. ...
G. ...



SPECIFICA	
Carta bollate L.	3200
Scritturazione	1400
Onorario "	800
Repertorio "	200
Copia Reg. "	4600
Copia Voltura "	-
Cassa Notariat.	200
Tassa Archivio "	100
TOTALE L.	10320

h

8239



Allegato A

1 - SCHEMA DI STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE

MAGISTRATI MILITARI -

Art. 1 - Costituzione -

E' costituita, a termine del presente statuto, l'Associazione Nazionale dei Magistrati militari, con sede in Roma

Art. 2 - Finalità -

L'Associazione si propone i seguenti scopi:

- a) tutelare gli interessi morali e materiali, giuridici ed economici, dei magistrati militari, nel prestigio e nel rispetto della loro funzione giudiziaria.
- b) promuovere iniziative di carattere culturale ed assistenziale, curando il coordinamento con le analoghe iniziative della Magistratura ordinaria e della Pubblica Amministrazione.
- c) dare il contributo della scienza ed esperienza della magistratura militare alla elaborazione di riforme legislative e regolamentari, con particolare riguardo a quelle interessanti l'ordinamento giudiziario militare.
- d) curare la pubblicazione di un periodico.

L'Associazione agisce con metodo democratico e non ha carattere politico.

Art. 3 - Patrimonio -

8240

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal contributo dei soci e da altre attività.

Art. 4 - Soci -

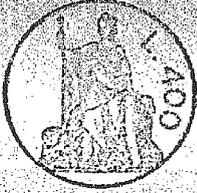
Possono far parte dell'Associazione, con la qualifica di soci effettivi, i magistrati militari in attività di servizio, compresi gli uditori giudiziari militari, e, con la qualifica di soci agragati, sia i magistrati militari a riposo, sia gli appartenenti alla categoria magistrati del Corpo in congedo della Giustizia militare, sia le persone già iscritte nel ruolo dei magistrati militari e transitate in altre Amministrazioni dello Stato o esercenti attività professionali. Sono soci d'onore le persone alle quali tale titolo sia stato conferito alla unanimità dal Consiglio direttivo per essersi particolarmente distinte nell'attività svolta per la realizzazione degli scopi dell'Associazione.

Art. 5 - Diritti sociali -

I soci effettivi godono dell'elettorato attivo e passivo per tutte le cariche sociali.

Tutti i soci hanno diritto di voto in materia culturale e assistenziale. Per tutte le altre questioni hanno diritto di voto solo i soci effettivi.

Tutti i soci hanno anche diritto di prendere visione dei registri elencati nel successivo art. 29 e di



8241
2

ottenere le copie a loro spese, facendone richiesta al
al Segretario-tesoriere, _____

Art. 6 - Contributi sociali -

I soci effettivi sono tenuti al pagamento di un
contributo annuo, la cui misura ed il termine sono
stabiliti dall'Assemblea generale ordinaria; si propo-
sta dal Consiglio direttivo o di un quinto dei soci
effettivi presenti, _____

I soci aggregati sono tenuti al pagamento di metà
del contributo suindicato, _____

Art. 7 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde: _____

- a) per dimissioni: _____
- b) per perdita della qualifica di magistrato mili-
tare, salvo il disposto dell'art. 4. _____
- c) per morosità a sensi dell'art. 10. _____
- d) per espulsione. _____

Art. 8 - Dimissioni

Il socio può dimettersi in ogni tempo, mediante comu-
nicazione scritta al Presidente dell'Associazione.

Egli è tenuto, tuttavia, al pagamento del contributo
sociale per l'anno in corso, _____

Art. 9 - Collocamento a riposo -

Nel caso di collocamento a riposo del socio effettivo,
il Consiglio direttivo provvede ad iscriverlo d'ufficio

Giuseppe Meletti
 Alberto Liguori
 Giuseppe Liguori
 Giuseppe Liguori
 Giuseppe Liguori

8242

ficio tra i soci aggregati, salvo dimissioni dell'in-
teressato.

Art.10 - Morosità -

Il socio effettivo o aggregato che si rende moroso
di due annualità di contributo sociale, viene dichia-
rato dimissionario dal Consiglio direttivo, allo sca-
dere di una diffida scritta² a regolarizzare, entro
un termine non inferiore a trenta giorni, il pagamento.

Egli può essere riamesso all'Associazione in qualun-
que tempo, previo versamento di tutti i contributi
arretrati.

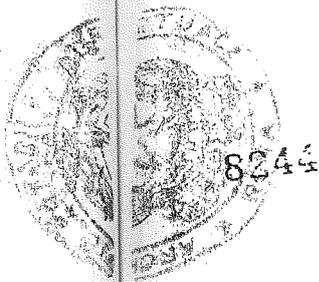
Art.11 - Sanzioni disciplinari -

I soci possono essere sottoposti a sanzioni disci-
plinari quando le loro azioni siano contrarie alla
natura ed ai fini dell'Associazione ed al prestigio
della categoria degli associati. §

Le sanzioni disciplinari sono:

a) la censura, che consiste in un biasimo formale
comunicato al socio dal Presidente dell'Associazione
in esecuzione del deliberato del Collegio dei
Probiviri;

b) l'espulsione, la quale è limitata ai casi di
eccezionale gravità. Essa deve essere disposta allor-
chè il socio sia stato destituito o dispensato dal
servizio per ragioni disciplinari dopo la conclu-



della successiva riunione dell'Assemblea.

Art.14 - Organi dell'Associazione -

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea generale;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Proviviri.

Art.15 - Assemblea generale -

L'Assemblea generale è composta di tutti i soci dell'Associazione.

Essa è l'organo deliberante dell'Associazione su tutte le materie inerenti alla finalità di cui all'art.2

Sono salve le disposizioni dell'art.5 concernenti le limitazioni di voto dei soci aggregati.

Art.16 - Convocazione dell'Assemblea generale -

L'Assemblea generale si riunisce in via ordinaria, su convocazione del Consiglio direttivo, entro il mese di gennaio di ciascun anno. Essa può essere convocata, anche in via straordinaria, qualora il Consiglio direttivo lo ritenga necessario.

Essa deve essere convocata qualora venga presentata richiesta scritta al Consiglio direttivo da almeno due componenti del Consiglio stesso o da un quinto dei soci effettivi, entro quindici giorni



8245 4

dalla data di presentazione della richiesta alla data di riunione non può superare i sessanta giorni dalla data precedente. In caso di inosservanza di tale disposizione, la data di riunione è stabilita dai soci richiedenti.

La convocazione dell'Assemblea deve essere comunicata a ciascun socio effettivo mediante lettera raccomandata o mediante avviso sottoscritto per visione, almeno quindici giorni prima della data fissata per la prima riunione, a cura del Consiglio direttivo, e, nell'ipotesi dell'ultima alinea del comma precedente, dei suoi richiedenti.

Per i magistrati militari in servizio presso i Tribunali Militari la convocazione può essere affidata, ferme le modalità di cui al comma precedente, ai rispettivi delegati territoriali.

Art. 17 - Ordine del giorno -

L'avviso di convocazione dell'Assemblea generale deve contenere l'ordine del giorno degli argomenti da trattare. L'ordine del giorno è deliberato dal Consiglio direttivo il quale è tenuto ad inserirvi gli argomenti la cui trattazione venga richiesta da almeno due componenti del Consiglio stesso o da almeno un quinto dei soci effettivi.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indica-

Giuseppe Muletto
Roberto Muletto
Luigi Ferrarini
Roberto Muletto
Luigi Ferrarini
Roberto Muletto
Luigi Ferrarini

8246

zione della data di seconda convocazione e deve essere accompagnato da una sommaria relazione informativa sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art.18 - Costituzione e deleghe -

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione allorchè siano presenti, di persona o per delega, almeno la metà dei soci effettivi; a richiesta di un quinto dei soci effettivi presenti si deve procedere alla verifica del numero legale.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

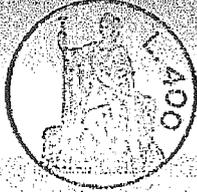
Ciascun socio può delegare per iscritto un socio effettivo a rappresentarlo all'Assemblea generale.

Non è ammesso, per il medesimo socio il possesso di un numero di deleghe superiore a cinque. Non è ammesso il rilascio di deleghe ai componenti del Consiglio direttivo nè ai candidati per l'elezione alle cariche sociali.

Art.19 - Svolgimento, deliberazioni e votazioni -

L'assemblea elegge di volta in volta, tra i presenti, il proprio Presidente, il quale rimane in carica anche per le eventuali riunioni in prosecuzione.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante, da questi nominato.



5
8247

Il Presidente tiene la disciplina della riunione e della discussione e nomina, ove occorra, gli scrutatori.

L'Assemblea, salvo diverse disposizioni del presente statuto, delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti.

Qualora l'Assemblea deliberi la trattazione di un argomento non posto all'ordine del giorno, viene fissata in prosecuzione altra riunione a distanza non minore di quindici giorni e non maggiore di trenta. Nella nuova riunione non sono valide le deleghe già rilasciate.

Le votazioni dell'Assemblea generale, hanno luogo per alzata di mano o per appello nominale. Esse devono essere effettuate a scrutinio segreto allorchè riguardino persone, o sulla mozione di sfiducia al Consiglio direttivo. Si vota altresì a scrutinio segreto allorchè un quinto dei soci presenti aventi diritto di voto, ne faccia richiesta prima dell'inizio della votazione.

Qualora per la votazione si proceda a scrutinio segreto, il Presidente dell'Assemblea nomina tre scrutatori tra i soci effettivi che non rivestano cariche sociali e che non siano candidati.

Le schede per la votazione a scrutinio segreto, firmate dal Presidente dal Segretario, sono distri-

Giuseppe Melatti
Allo ha amministratore
Luigi Ferrarini
Adolfo Scudicè
Severino Dece
Luigi...

8248

buite a ciascun socio avente diritto a voto, personale o per delega. Al termine dell'Assemblea, e salvo il caso di reclami, esse vengono distrutte a cura del Segretario.

Ciascun votante scrive sulla scheda un SI' o un NO' in corrispondenza al quesito sottoposto all'approvazione dell'assemblea. Per le elezioni alle cariche sociali, le votazioni hanno luogo in conformità a quanto stabilito nelle singole disposizioni che le concernono.

Sono nulli i voti espressi in maniera contraddittoria o riconoscibili. Le schede bianche vengono computate ai fini della determinazione del numero dei votanti.

Al termine di ciascuna votazione, il Presidente ne proclama il risultato, indicando, per la votazione a scrutinio segreto, i voti validamente espressi, quelli nulli e le schede bianche. Il Segretario ne prende nota nel verbale della seduta.

Non possono partecipare alla votazione i componenti del Consiglio direttivo allorchè essa abbia per oggetto una mozione di sfiducia nei loro confronti.

Art. 20 - Rendiconto finanziario -

L'assemblea generale ordinaria delibera sul rendiconto finanziario presentato dal Consiglio direttivo.

8249

Art.21 - Consiglio direttivo -

Il Consiglio direttivo viene eletto dall'Assemblea generale e dura in carica due anni. Esso è composto di sette soci effettivi, dei quali uno deve essere le funzioni di sostituto procuratore generale militare o equiparato, due le funzioni di procuratore militare o equiparato, e quattro ogni altra funzione. Qualora entro il biennio taluno dei componenti venga a perdere la qualità prescritta o venga a cessare dalla carica per qualsiasi causa, l'Assemblea generale provvede alla sostituzione per il restante termine di scadenza, a meno che esso sia inferiore ad un semestre.

Il Consiglio direttivo elegge nel proprio seno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario-tesoriere.

Art.22 - Attribuzioni del Consiglio direttivo -

Il Consiglio direttivo :

- a) compie gli atti necessari per il raggiungimento delle finalità sociali, in esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea generale;
- b) delibera la convocazione dell'Assemblea generale, sia in via ordinaria che straordinaria, salvo il disposto dell'articolo 16, secondo comma;
- c) indice, due mesi prima della scadenza del proprio

mandato, le elezioni del Consiglio direttivo e, ove coincidano, quelle del Collegio dei Probiviri:

d) provvede a proporre ed a riscuotere i contributi sociali nella misura stabilita dall'Assemblea generale e ad amministrare il patrimonio dell'Associazione:

e) sottopone all'Assemblea generale in sessione ordinaria, una relazione sulla attività svolta nell'anno, nonché il rendiconto finanziario scritto dell'Associazione, e all'Assemblea straordinaria una relazione illustrativa sugli argomenti posti all'ordine del giorno:

f) organizza congressi e manifestazioni a scopo di studio e di valorizzazione professionale dei magistrati militari:

g) adotta ogni altro provvedimento, in via di urgenza, ritenuto congruo per il raggiungimento delle finalità sociali, salvo ratifica dell'Assemblea generale nella prima riunione successiva al provvedimento:

h) in casi particolari può affidare speciali incarichi di studio ed organizzazione a soci non componenti il Consiglio di rettivo:

i) cura la pubblicazione di un periodico.

Il Consiglio delibera con la presenza di almeno cinque dei suoi componenti a maggioranza assoluta.

Art.23 - Elezione del Consiglio direttivo -

8251

Entro il termine di cui alla lettera c) dell'articolo precedente o, in caso di dimissioni o di mozione di sfiducia approvata, entro quindici giorni dall'evento, il Consiglio direttivo indice le elezioni per il nuovo Consiglio, dandone avviso a tutti i soci nelle forme indicate nell'articolo 16, almeno trenta giorni prima della data fissata.

Le elezioni dovranno aver luogo non prima di due mesi e non dopo tre mesi dalla scadenza dei termini indicati nel precedente comma, ma l'Assemblea non può essere convocata nei mesi di luglio, agosto e settembre, salvo i casi di eccezionale urgenza.

Almeno quindici giorni liberi anteriori alla data fissata per l'Assemblea generale in prima convocazione, devono essere presentate al Consiglio direttivo a pena di inammissibilità, le candidature. Le candidature possono essere singole o plurime e devono essere accompagnate dalla dichiarazione scritta di accettazione di ciascun candidato.

Le candidature presentate nel termine prescritto sono inserite, nello stesso giorno della presentazione e nel rispettivo ordine, nel registro delle operazioni elettorali, il quale può essere consultato in ogni tempo dai soci.

Un estratto del registro contenente le candidature

8252

presentate viene immediatamente trasmesso dal Consiglio direttivo ai Delegati distrettuali per essere messo a disposizione dei soci in servizio presso le rispettive sedi.

Avverso le deliberazioni adottate dal Consiglio direttivo in materia di operazioni preliminari, è ammesso reclamo all'Assemblea generale fino al giorno immediatamente precedente alla data di prima convocazione.

L'Assemblea provvede sul ricorso con precedenza assoluta, adotta i provvedimenti ritenuti necessari e passa, ove del caso, all'ordine del giorno.

Ogni elettore esprime il voto scrivendo sulla scheda i nomi dei candidati prescelti.

Risultano immediatamente eletti nell'ordine i candidati, per ciascuna qualifica indicata nel primo comma dell'articolo 21, che hanno riportato il più alto numero di voti validi, sempre che detto numero non sia inferiore al trenta per cento dei votanti.

Sono nulli i voti attribuiti a soci non candidati, nonché le schede contenenti l'attribuzione del voto a più di sette candidati.

Qualora, a causa del mancato raggiungimento del quorum di cui all'ottavo comma, non risultino eletti alla prima votazione tutti i componenti del Consiglio direttivo, si procederà immediatamente a ballottaggio

8253

al quale saranno ammessi i candidati che, dopo quelli eletti, avranno raggiunto il maggior numero di voti, in numero doppio dei posti rimasti vacanti.

In caso di contestazioni da proporsi immediatamente dopo la proclamazione dello scrutinio, l'Assemblea decide nella stessa seduta.

Art. 24 - Mozione di sfiducia -

Può essere presentata mozione di sfiducia nei confronti del Consiglio direttivo in qualsiasi momento, purché essa sia sottoscritta da almeno un quinto dei soci effettivi.

Entro trenta giorni dalla presentazione della mozione di sfiducia al Consiglio direttivo, questo convoca l'Assemblea generale per le relative deliberazioni. La data di prima riunione non può oltrepassare i successivi trenta giorni, salvo il disposto dell'articolo 23 secondo comma.

La mozione è illustrata da uno dei soci presentatori. A chiusura della discussione generale il Presidente dell'Assemblea indice la votazione a scrutinio segreto sulla mozione, che si intende approvata qualora abbia ottenuto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti.

Art. 25 - Durata in carica del Consiglio direttivo -

Il Consiglio direttivo scade, dimissionario o nei

8254

cui confronti sia approvata mozione di sfiducia, resta in carica fino all'insediamento del nuovo Consiglio direttivo, esclusivamente per la trattazione di questioni di ordinaria amministrazione.

Art.26 - Presidente -

Presidente dell'Associazione è il Presidente del Consiglio direttivo eletto a sensi dell'articolo 21, ultimo comma.

In caso di impedimento o di assenza egli viene sostituito dal Vice-presidente, eletto secondo la stessa norma. Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione, convoca e presiede il Consiglio direttivo, compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione e quelli di carattere urgente, salvo ratifica del Consiglio entro cinque giorni, può delegare un componente di questo a sostituirlo per singoli atti.

Art.27 - Collegio dei Probiviri -

Il Collegio dei Probiviri è composto di tre soci effettivi, i quali eleggono nel loro seno il Presidente.

I Probiviri sono eletti per un biennio dall'Assemblea generale a scrutinio segreto secondo l'ordine preferenziale dei voti riportati da sei soci effettivi. A tal fine è distribuita ad ogni socio effettivo una scheda bianca intestata "VOTAZIONE DEI PROBIVIRI"

8255

precante la numerazione da uno a sei _____

I nomi oltre il sesso, si hanno per non apposti.

Gli ultimi tre eletti assumono il ruolo di supplenti.

Tutti sono riconfermabili.

Le elezioni hanno luogo, di regola, contemporaneamente all'elezione del Consiglio direttivo. La carica di probiviro, anche supplente, è incompatibile con quella di ~~M~~embro del Consiglio direttivo.

Il Collegio dei Probiviri:

a) adotta il carico dei soci, con le formalità indicate nell'articolo 12, le sanzioni disciplinari previste dallo Statuto;

b) dirime, quale compositore amichevole, le vertenze che possano insorgere fra singoli soci, nei limiti delle finalità dell'Associazione.

Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri sono adottate all'unanimità.

In caso di incompatibilità o per altre gravi ragioni, il probiviro può astenersi dall'esercitare le proprie funzioni. Per gli stessi motivi il probiviro può essere ricusato dal socio interessato. Sulla rikusazione decide il Collegio a maggioranza.

Nei casi di astensione o di rikusazione accolta, subentrano, nell'ordine, i probiviri supplenti e si fa luogo, ove occorra, alla nomina del Presidente del

8256

Collegio relativamente alla vertenza in atto.

Art.28 - Delegati distrettuali -

Per ogni organo giudiziario militare i soci effettivi ivi in servizio eleggono un delegato distrettuale, il quale dura in carica un biennio e può essere riconfermato. Egli ha il compito di mantenere gli opportuni collegamenti tra il Consiglio direttivo ed i soci in servizio presso il rispettivo organo giudiziario, può rappresentare al Consiglio istanze ed iniziative dei soci stessi, e provvede a quanto altro di competenza, a termine del presente Statuto o su incarico particolare del Consiglio direttivo.

In caso di trasferimento si provvedere alle opportune sostituzioni.

I componenti del Consiglio direttivo esercitano anche le funzioni di Delegati distrettuali presso gli organi giudiziari cui sono assegnati.

Art.29 - Gratuità delle cariche -

Tutte le cariche in seno all'Associazione sono gratuite.

Art.30 - Registri

Il Consiglio direttivo deve tenere i seguenti registri:

- a) libro dei soci, distintamente iscritti come soci effettivi e soci aggregati;
- b) libro dei verbali dell'Assemblea generale;
- c) registro delle operazioni elettorali, nel quale

8257

saranno trascritte le candidature per le elezioni del Consiglio, nonché le eventuali deliberazioni adottate in merito. In allegato, saranno incluse le candidature originali con le relative dichiarazioni di accettazione: _____

- d) libro dei verbali del Consiglio direttivo:
- e) registro delle entrate e delle spese, corredato dagli eventuali documenti giustificativi.

Il Collegio dei Probiviri deve tenere il registro dei verbali delle proprie sedute. _____

Art.31 - Modifiche allo Statuto - _____

Le modificazioni al presente Statuto sono adottate dall'Assemblea generale con l'intervento di almeno due terzi dei soci effettivi iscritti e col voto favorevole di almeno due terzi dei soci effettivi presenti. _____

Art.32 - Disposizioni Transitorie - _____

Nell'Assemblea generale indetta per l'elezione del primo Consiglio direttivo, sarà posta all'ordine del giorno l'eventuale modifica dello Statuto, le modificazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei soci effettivi e presenti. _____

¹ Tr. cancella "Schema di" _____

² Tr. aggiunge "interesse" _____

come protetto libro coperto

8258



Vittorio Ventio
 M. J. J. J.
 Alfio Massimo Wicofor.
 Giuseppe Mubatti
 Adeo de Amici
 Francesco dell. Prof.
 Emanuele Casarise
 Giuseppe P. P. P.
 Francesco P. P.
 Nicola Lucarelli
 Francesco Saverio
 P. P. P.
 Piericola Pantano
 Storo Roselli
 Claudio Romano
 M. J. J. J.
 Cesare G. G.
 Sante G. G.
 Francesco M. M.
 G. J. J.

